

Oggetto: Recepimento del documento sancito dalla Conferenza unificata concernente: “Intesa tra il Governo, le Regioni, le Province autonome di Trento e Bolzano, le Province, i Comuni e le Comunità montane in merito alle modalità ed ai criteri per l’accoglienza scolastica e la presa in carico dell’alunno con disabilità”, del 20 marzo 2008. (Intesa ai sensi dell’art. 8, comma 6 della Legge 5 giugno 2003, n. 131).

## LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell’Assessore all’Istruzione, diritto allo studio e formazione, di concerto con il Presidente della Regione Lazio e l’Assessore alle Politiche sociali;

VISTO la Statuto della Regione Lazio, in particolare l’art.7;

VISTA la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n.3;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale “e successive modificazioni;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta” e successive modificazioni;

RICHIAMATA la legge 5 febbraio 1992, n.104, “Legge - quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate” ed in particolare:

- l’art. 3: “è persona handicappata colui che presenta una minorazione fisica, psichica o sensoriale, stabilizzata o progressiva, che è causa di difficoltà di apprendimento, di relazione o di integrazione lavorativa e tale da determinare un processo di svantaggio sociale o di emarginazione...” e “...qualora la minorazione .... abbia ridotto l’autonomia personale, correlata all’età, in modo da rendere necessario un intervento assistenziale permanente, continuativo e globale .... la situazione assume connotazione di gravità...”;
- l’art. 12 che garantisce il diritto all’educazione e all’istruzione alle persone handicappate dall’asilo nido all’università;
- l’art. 13 che assicura l’integrazione scolastica attraverso azioni per lo sviluppo delle potenzialità della persona handicappata nell’apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione;

VISTO il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni concernente: “Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell’art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421 e successive modificazioni”;

VISTA la legge regionale 9 settembre 1996, n. 38, “Riordino, programmazione e gestione degli interventi e dei servizi socio assistenziali nel Lazio”;

VISTA la legge 8 novembre 2000, n. 328, “Legge - quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;

VISTO il DPR 14 Febbraio 2001 “Atto di indirizzo e coordinamento in materia di prestazioni socio-sanitarie”;

VISTA la DGR del 17 luglio 2001, n. 1042 "Integrazione socio-sanitaria. Approvazione direttiva e istituzione gruppo di lavoro permanente.";

VISTO il DPCM 29 Novembre 2001 "Definizione dei livelli essenziali di assistenza";

VISTA la legge regionale del 3.11.2003, n. 36: concernente "Consulta della disabilità e dell'handicap";

VISTO il DPCM 23 febbraio 2006, n. 185: "Regolamento recante modalità e criteri per l'individuazione dell'alunno come soggetto in situazione di handicap, ai sensi dell'art. 35, comma 7 della legge 27 dicembre 2002, n. 289", pubblicato in G.U. del 19 maggio 2006, n.115;

VISTA la DGR del 19/06/2007 n. 433 "Indicazioni e interventi per la realizzazione di iniziative tese ad integrare le attività sanitarie e sociosanitarie. Incentivazione dei processi di deospedalizzazione nella Regione Lazio."

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 681 del 7/09/2007 avente ad oggetto: "Accordo regionale per l'integrazione scolastica e formativa degli studenti con disabilità";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 682 del 7/09/2007 avente ad oggetto: "Istituzione del Comitato consultivo per l'integrazione scolastica degli studenti con disabilità e disciplina degli interventi diretti a sostenere l'integrazione scolastica e formativa degli studenti diversamente abili;

VISTO il Decreto Legislativo 28 agosto 1997, n. 281, concernente "Definizione ed ampliamento delle attribuzioni della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano ed unificazione, per le materie ed i compiti di interesse comune delle regioni, delle province e dei comuni, con la Conferenza Stato - città' ed autonomie locali"

VISTO il documento della Conferenza unificata concernente "Intesa tra il Governo, le Regioni, le Province autonome di Trento e Bolzano, le Province, i Comuni e le Comunità montane in merito alle modalità ed ai criteri per l'accoglienza scolastica e la presa in carico dell'alunno con disabilità", del 20 marzo 2008. (Intesa ai sensi dell'art. 8, comma 6 della Legge 5 giugno 2003, n. 131 ) ;

RITENUTO necessario recepire il suddetto documento sancito dalla Conferenza unificata concernente "Intesa tra il Governo, le Regioni, le Province autonome di Trento e Bolzano, le Province, i Comuni e le Comunità montane in merito alle modalità ed ai criteri per l'accoglienza scolastica e la presa in carico dell'alunno con disabilità", del 20 marzo 2008. (Intesa ai sensi dell'art. 8, comma 6 della Legge 5 giugno 2003, n. 131) ;

ATTESO che l'Intesa di cui trattasi, stabilisce un percorso normativo - tecnico che individua la presa in carico e l'accoglienza dell'alunno con disabilità attraverso i seguenti punti :

1. Individuazione e percorso valutativo dell'alunno disabile
2. La diagnosi funzionale
3. Il piano educativo individualizzato
4. Il coordinamento e l'integrazione delle risorse professionali e materiali
5. L'assegnazione degli insegnanti specializzati per il sostegno

PRESO ATTO che tutti i soggetti istituzionali coinvolti, il Ministero della Pubblica Istruzione , il Ministero della Salute, le Regioni, le Aziende sanitarie Locali, le Province , i Comuni, gli Uffici Scolastici Regionali, le Istituzioni Scolastiche autonome, ciascuno nell'ambito delle proprie

competenze , e nel rispetto delle proprie autonomie e delle specifiche competenze, si impegnano a realizzare gli interventi stabiliti nella suddetta Intesa ;

RITENUTO dare attuazione alle disposizioni contenute nell'Intesa di cui sopra, finalizzate a stabilire modalità e criteri per ricondurre la complessa materia dell'integrazione scolastica dell'alunno con disabilità all'interno di un progetto complessivo idoneo a ridefinire principi e criteri su cui fondare gli interventi a sostegno e assistenza dell'alunno disabile, attraverso l'integrazione delle azioni dell'Assessorato all'Istruzione, diritto allo studio e formazione, della Presidenza della Regione, dell'Assessorato alle Politiche sociali, di concerto con l'Ufficio Scolastico Regionale, ciascuno nell'ambito delle rispettive competenze .

ATTESO che il presente provvedimento non è soggetto a procedura di concertazione con le parti sociali;

All'unanimità

### DELIBERA

1 ) di recepire il documento sancito dalla Conferenza unificata, concernente “Intesa tra il Governo, le Regioni, le Province autonome di Trento e Bolzano, le Province, i Comuni e le Comunità montane in merito alle modalità ed ai criteri per l'accoglienza scolastica e la presa in carico dell'alunno con disabilità”, del 20 marzo 2008. (Intesa ai sensi dell'art. 8, comma 6 della Legge 5 giugno 2003, n. 131, parte integrante della presente deliberazione;

2 ) di dare attuazione alle disposizioni contenute nel documento di cui al punto 1, finalizzate a stabilire modalità e criteri per ricondurre la complessa materia dell'integrazione scolastica dell'alunno con disabilità all'interno di un progetto complessivo idoneo a ridefinire principi e criteri su cui fondare gli interventi a sostegno e assistenza dell'alunno disabile , attraverso l'integrazione delle azioni dell'Assessorato all'Istruzione, diritto allo studio e formazione, della Presidenza della Regione, dell'Assessorato alle Politiche sociali, di concerto con l'Ufficio Scolastico Regionale, ciascuno nell'ambito delle rispettive competenze .

La presente deliberazione sarà pubblicata nel BURL e ne sarà data comunicazione nei siti regionali.



intesa DISABILITA  
20 marzo.pdf